



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 115

Seduta del 24 LUGLIO 2013

OGGETTO: REG. CE N. 1698/2005. PSR 2007/2013 MISURA 421 PROGETTO GAL GARFAGNANA "LE VIE DEL CASTAGNO" . PRESA D'ATTO E PROVVEDIMENTI

L'anno duemilatredici, addì Ventiquattro del mese di Luglio alle ore 09,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Vice Presidente Paolo Magnanensi

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente		X
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore		X
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REG. CE N. 1698/2005. PSR 2007/2013 MISURA 421 PROGETTO GAL GARFAGNANA "LE VIE DEL CASTAGNO" . PRESA D'ATTO E PROVVEDIMENTI

L'Assessore Lidia Martini illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla D.ssa Manuela Geri

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal dal Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, impianti a fune, impianti e piste da sci, Attività estrattive Dr. Renato Ferretti, e del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267; (All. B)

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All.A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, impianti a fune, impianti e piste da sci, Attività estrattive per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
3. Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



PROVINCIA di PISTOIA

Provincia di Pistoia

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO E COMMERCIO, PROMOZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO, IMPIANTI A FUNE, IMPIANTI E PISTE DA SCI, ATTIVITA' ESTRATTIVE.

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE - AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE
0573 372439 r.ferretti@provincia.pistoia.it Corso A. Gramsci, 110 - 51100 Pistoia

ALLA SEGRETERIA GENERALE

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERA E PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000.

OGGETTO: REG. CE N. 1698/2005 – PSR 2007/2013 MISURA 421 – PROGETTO GAL GARFAGNANA “LE VIE DEL CASTAGNO” – PRESA D’ATTO E PROVVEDIMENTI.

VISTI l’art. 107 del D.lgs. 267/2000 e l’art. 71 dello Statuto Provinciale;

VISTO l’art. 10 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Pistoia, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 11.01.2010;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 6 del 10.01.2013, con il quale è stato confermato l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio al Dott. Renato Ferretti;

VISTA l’Ordinanza del Dirigente dott. Ferretti n. 434 del 29.03.2013, prot. n. 49903, con la quale si conferma l’incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a “Cultura” e delega per l’esercizio delle relative funzioni gestionali alla dipendente dott.ssa Manuela Geri;

RICHIAMATA la lettera a firma Presidente Fratoni, inviata al GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo in data 8 febbraio 2013, ns. protocollo 19602, con la quale, previa istruttoria dell’Ufficio Cultura, la Provincia manifesta l’interesse a partecipare alla definizione di un progetto di valorizzazione culturale, coordinato dal GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo, denominato “Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano” ;

PRESO ATTO che la Provincia proponeva di entrare a far parte del progetto GAL con una proposta denominata LA STRADA DELLA CASTAGNA SULLA MONTAGNA PISTOIESE, che prendendo a riferimento il lavoro fatto negli anni con l’Ecomuseo della Montagna Pistoiese, intendeva valorizzare e promuovere al meglio gli itinerari che documentano la tradizione del castagno, anche migliorando la cartellonistica tematica, gli strumenti e i materiali informativi;

CONSIDERATO che, dopo un lavoro di collazione delle varie istanze territoriali, il Gal Garfagnana in data 22 2 2013 ha inviato alla Regione Toscana il progetto generale, per una valutazione di ammissibilità al finanziamento;

PRESO ATTO che la Regione, dopo aver nominato una apposita Commissione Tecnica di Valutazione, ha esaminato le proposte progettuali dei vari GAL della Toscana, ed ha ritenuto di inserire nella graduatoria dei progetti ammissibili il GAL Garfagnana con il progetto Le vie del Castagno, di cui fa parte il sottoprogetto della Provincia La strada della castagna sulla Montagna Pistoiese, come risulta dalla DD Lorenzo Drosera, n. 1900 del 24 maggio 2013;

CONSIDERATO che al progetto suddetto la Regione assegna un contributo complessivo di € 208.181,80, di cui sono assegnati per il progetto di promozione della Provincia di Pistoia € 24.045,00; finanziamento che copre il 100% delle spese, tranne il costo dell'IVA, da reperire a carico di ciascun progetto;

VISTO che occorre formalizzare l'avvio del progetto, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione, sulla base della bozza inviata dal Gal Garfagnana, bozza allegata e parte integrante del presente atto, che sarà sottoscritta da tutti i soggetti sotto elencati, che concorrono a formare il progetto territoriale "Le vie del castagno";

PRESO ALTRESI' ATTO che oltre alla Provincia di Pistoia, gli altri soggetti che partecipano con i propri progetti a comporre il progetto territoriale del Gal Garfagnana sono:

Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l., con sede in Via Vittorio Emanuele 9, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU); Unione dei Comuni Media Valle del Serchio; Comune di Cutigliano; Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese; Cooperativa Val d'Orsigna; Comune di Sambuca Pistoiese; Comune di Marliana; Comune di San Marcello P.se;

TENUTO CONTO che nel caso del progetto della Provincia di Pistoia, trattandosi di azioni che comportano interventi di promozione degli itinerari della castagna sulla Montagna Pistoiese, si ritiene opportuno avvalersi per la sua attuazione della Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese, associazione costituita dalla Provincia proprio per finalità culturali e promozionali del territorio montano;

CONSIDERATO che a seguito di specifica richiesta, l'Associazione Ecomuseo si è dichiarata disponibile (vedi lettera ns. protocollo n. 110397 del 22-07-2013) in coerenza con le proprie finalità statutarie, a fungere da soggetto attuatore del progetto "La strada della castagna sulla Montagna Pistoiese", utilizzando le risorse che saranno a tal fine trasferite alla Provincia di Pistoia; e finanziando con risorse proprie il costo dell'IVA, come previsto da apposito stanziamento del Bilancio 2013 approvato dall'Assemblea dell'Associazione in data 2 maggio 2013;

PRESO ATTO che il trasferimento a favore dell'Associazione Ecomuseo sarà perfezionato solo successivamente all'effettiva assegnazione del contributo regionale alla Provincia;

VISTO che sul Bilancio di Previsione della Provincia, in corso di definizione, verrà istituito apposito capitolo di entrata per introitare il contributo destinato alla realizzazione del progetto "La strada della castagna sulla Montagna Pistoiese";

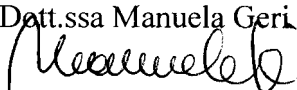
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio, Dott. Renato Ferretti;

In base a quanto sopra illustrato si formula la seguente proposta di delibera

- 1) Di dare atto che, a seguito di attività di cooperazione interterritoriale, il GAL Garfagnana ambiente e sviluppo ha ottenuto un finanziamento di € 208.181,80 per il progetto territoriale "Le

vie del castagno”, di cui € 24.045,00 destinati alla Provincia di Pistoia per il sottoprogetto “La via della castagna sulla Montagna Pistoiese”, che contestualmente si approva;

- 2) Di approvare la bozza di Accordo di Cooperazione, allegata e parte integrante del presente atto, che definisce le modalità tecniche di attuazione del progetto, accordo che dovrà essere sottoscritto dalla Provincia di Pistoia e dagli altri partner, ovvero Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l., con sede in Via Vittorio Emanuele 9, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU); Unione dei Comuni Media Valle del Serchio; Comune di Cutigliano; Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese; Cooperativa Val d’Orsigna; Comune di Sambuca Pistoiese; Comune di Marliana; Comune di San Marcello P.se;
- 3) Di avvalersi per la realizzazione del progetto provinciale della Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese, per i motivi espressi in narrativa, anche in quanto partner del progetto interterritoriale, in qualità di soggetto attuatore;
- 4) Di dare atto che a seguito di accordi intercorsi, l’Associazione Ecomuseo assumerà a proprio carico, sul proprio bilancio, le spese per l’IVA relativamente all’attuazione del progetto di cui al punto 1);
- 5) Di dare mandato al dirigente di assumere tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione di quanto sopra previsto;
- 6) Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 7) Di pubblicare il presente atto sull’Albo Pretorio on line e sul sito internet dell’Ente.

La Titolare di P.O.
Dott.ssa Manuela Geri


Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421

Progetto di cooperazione interterritoriale nell'ambito dell'Asse 4 – Approccio Leader

“Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano”

ACCORDO di COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO s.c.r.l. codice fiscale/Partita IVA 01426480416 con sede in Via Vittorio Emanuele, 9 – 55032 Castelnuovo di Garfagnana(LU), coordinatore della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale Luigi Favari, nato a Carrara, il 04/11/1963 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL ,

E

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio codice fiscale/partita IVA _____ con sede in **Via Umberto I, 100 – Borgo a Mozzano** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale _____ nato a _____ , il _____ e domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione

E

Comune di Cutigliano codice fiscale/partita IVA _____ con sede in **PIAZZA UMBERTO I° 1 – 51024 CUTIGLIANO (PT)** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale _____ nato a _____ , il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del Comune

E

Provincia di Pistoia codice fiscale/partita IVA _____ con sede in **Via Piazza San Leone, 1 51100 Pistoia** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale nato a _____ , il _____ e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia

E

Associazione Ecomuseo della Montagna pistoiese codice fiscale/partita IVA _____ con sede in **Piazzetta Achilli, 7 Gavinana San Marcello Pistoiese** partner associato per della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale _____ nato a _____ , il _____ e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione

E

Cooperativa Val d'Orsigna codice fiscale/partita IVA _____ con sede in **Via di Paoluccio, 1 Orsigna** Partner associato della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale _____ nato a _____ , il _____ e domiciliato per la carica presso la sede della Cooperativa

E

Comune di Sambuca Pistoiese codice fiscale/partita IVA con sede in **Piazza Sandro Pertini n°1, 51020 Taviano** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale nato a , il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune

E

Comune di Marliana codice fiscale/partita IVA con sede in **Via Chiesa, 5, Marliana, Pistoia** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale nato a , il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune

E

Comune di San Marcello Pistoiese codice fiscale/partita IVA con sede in **Via Pietro Leopoldo 10/21 SAN MARCELLO PISTOIESE** beneficiario della misura 421 del PSR – Regione Toscana , nella persona del proprio rappresentante legale nato a , il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune

di seguito denominati **Partner o GAL** o, collettivamente, **le Parti**

Premesso che

- I programmi di sviluppo rurale previsti dagli articoli 63 e 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 hanno tra i loro obiettivi il sostegno di azioni di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale);
- le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato **“Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano** (di seguito il **“Progetto”**);
- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, designando il capofila quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nelle schede di progetto allegate al presente accordo (Allegato n. 1-4).

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto **“Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano”** ha come suoi obiettivi:

Il progetto si propone la valorizzazione del castagno dal punto di vista economico, ambientale, culturale e turistico come elemento qualificante del paesaggio e della storia della Toscana e dei territori montani. Intende creare nuove opportunità nelle offerte turistiche della Regione Toscana garantendo una continuità tutto l'anno superando la stagionalità delle iniziative legate al castagno. Intende creare itinerari naturalistici, didattici ed enogastronomici attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi per promuovere il castagno e la sua economia verso un pubblico sempre più vasto. Il progetto intende agire in sinergia ed implementare l'efficacia dell'attività promozionale a sostegno della castanicoltura della Regione Toscana che punta alla valorizzazione delle diverse tipicità presenti sul proprio territorio tutelando i segni della cultura e delle tradizioni locali. In particolare le produzioni DOP ed IGP di marroni e castagne fresche e dei derivati (farine e mieli) sono il fiore all'occhiello della produzione montana regionale. Va ricordato che la Toscana è di gran lunga la regione con il maggior numero di DOP ed IGP legate al castagno e ha anche un numero molto elevato di associazioni di produttori castanicoli. Nel territorio caratterizzato dal castagno sono presenti anche numerosi altri prodotti certificati Dop e Igp che permettono di proporre panieri di grande interesse enogastronomico e turistico.

Il progetto intende favorire la circolazione delle informazioni e lo scambio delle buone prassi nel settore della castanicoltura a livello regionale.

Il progetto intende realizzare nei territori leader toscani una rete di vie del castagno attraverso l'utilizzo di strumenti e applicazioni multimediali facilmente consultabili, con sito internet di riferimento, e l'installazione di segnaletica stradale. Il collegamento in rete sarà garantito attraverso l'utilizzo di siti internet di settore (Castanea, Città del Castagno, Toscana4u). Il Piano del Mipaf, per quanto riguarda il marketing territoriale, la valorizzazione e la multifunzionalità del castagno propone, tra le altre cose, "l'informazione e divulgazione diretta e l'incentivazione della messa in rete di tutte le iniziative volte a far conoscere prodotti italiani di qualità e marchi di tutela e garanzia(...) il sostegno e incentivazione delle iniziative culturali e didattiche che riguardano il castagno" e infine " la promozione turistica del territorio realizzando e/o valorizzando: musei ed ecomusei del castagno, parchi ricreativi con presenza di castagni monumentali, itinerari naturalistici e didattici nei castagneti, sagre e manifestazioni gastronomiche dedicate al castagno, guide turistiche e gastronomiche locali utilizzando mezzi tradizionali e innovativi".

L'applicazione multimediale sarà interattiva e sarà suddivisa per territori con riferimenti ai siti specifici e offrirà la possibilità di conoscere storia, tradizioni e realtà produttive e opportunità turistiche e permetterà al visitatore di interagire con le varie proposte commerciali, turistiche e culturali.

ART. 4 – Azioni di progetto

Secondo quanto previsto in dettaglio dalle schede di progetto di cooperazione "**Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano**", le azioni del Progetto riguarderanno il seguente tematismo regionale:

"PERCORSI DEI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI DI QUALITÀ"

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il GAL Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nelle schede di progetto allegate al presente Accordo.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

ART. 7 - Ruolo e doveri del Capofila

Il capofila è responsabile del coordinamento della realizzazione dell'azione congiunta, che si intende unitaria, ma suddivisibile in moduli attuati dai singoli partner.

Al GAL capofila sono attribuite le seguenti responsabilità:

a. direzione e coordinamento:

- dell'attuazione del progetto, compresa la predisposizione e l'aggiornamento di tutti i documenti di progetto (ad es. schede progetto, accordo di cooperazione contenente la definizione degli impegni dei singoli partner, ecc.), la predisposizione e trasmissione a tutti i soggetti competenti di periodici rapporti di monitoraggio dell'attuazione del progetto e di tutti gli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

- dei compiti che rientrano tra le responsabilità di ciascun partner, per assicurare la corretta attuazione del progetto così come previsto nell'accordo di cooperazione;

-

b. coordinamento finanziario del progetto: monitoraggio e relazione a tutti i soggetti competenti (compresi i partner del progetto) delle informazioni sull'avanzamento delle spese sostenute da ciascun partner;

c. verifica del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;

d. verifica del rispetto degli impegni assunti da ciascun partner per la corretta attuazione del progetto;

e. coordinamento delle azioni di animazione e comunicazione fra i partner, finalizzato anche a favorire il flusso di informazioni fra le Autorità di gestione;

f. raccordo con le reti nazionali e con la rete europea.

ART.8 –Doveri dei Gal coordinatori del progetto locale di cooperazione

Qualora il GAL toscano non sia capofila del progetto di cooperazione, esso assume a livello locale il ruolo di coordinatore dell'attuazione del progetto locale di cooperazione; ad esso sono attribuite, a livello locale,

le stesse responsabilità di cui alle lettere da a) a e) dell'articolo precedente nonché il raccordo con i partner del progetto di cooperazione

ART. 9 – Doveri dei Partner

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nelle schede di Progetto.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà :

- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori.

ART. 10- Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto .

ART. 11– Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il 31/08/2014, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno cinque anni. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

ART. 12 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dalla totalità dei gal sottoscrittori. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

ART. 12B – Nuove adesioni

Durante la realizzazione del progetto di cooperazione potranno essere inseriti progetti locali attualmente in graduatoria ma non finanziati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse economiche.

ART. 13 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di Firenze sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

ART. 14 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Gli Allegati sono formati da

Progetto di cooperazione presentato dal Gal Start ed approvato dalla Regione Toscana con delibera n. del di n. pagine

Progetto di cooperazione presentato dal G. A. L. Consorzio Lunigiana ed approvato dalla Regione Toscana con delibera n. del di n. pagine

Progetto di cooperazione presentato dal GAL "Consorzio Appennino Aretino" Soc. Cons. a r.l. ed approvato dalla Regione Toscana con delibera n. del di n. pagine

Progetto di cooperazione presentato dal GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO s.c.r.l. ed approvato dalla Regione Toscana con delibera n. del di n. pagine

Progetto di cooperazione presentato dal Gal _____ [indicare il tipo di allegati e il n. di pag.].

Il presente accordo di cooperazione è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno aderito al Progetto ***“Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche, ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano”***


Il Gal Capofila

....

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta

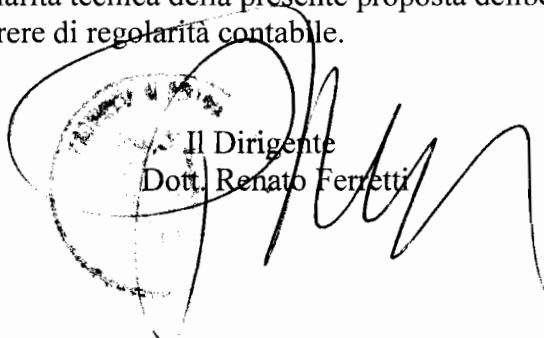
OGGETTO: REG. CE N. 1698/2005 – PSR 2007/2013 MISURA 421 – PROGETTO GAL GARFAGNANA “LE VIE DEL CASTAGNO” – PRESA D’ATTO E PROVVEDIMENTI.


 **Provincia di Pistoia**
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO E COMMERCIO, PROMOZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO, IMPIANTI A FUNE, IMPIANTI E PISTE DA SCI, ATTIVITA' ESTRATTIVE.
 Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE - AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE
 0573 372439 r.ferretti@provincia.pistoia.it Corso A. Gramsci, 110 - 51100 Pistoia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita/non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,


 Il Dirigente
 Dott. Renato Ferretti

 **Provincia di Pistoia**
 Servizi Finanziari

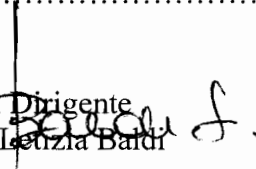
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole *LE PREVISIONI DI ENTRATA E SPESA SONO CONTENUTE NEL*
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale *SCHEMA* dell'ente *di Bilancio.*
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:

.....

Pistoia,


 Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

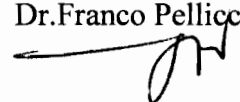
IL VICEPRESIDENTE

Dr. Paolo Magnanensi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
